



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA

Procedura n. 28/2024 n. prot. 143/24 del 30.05.2024

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Titolo IV, Capo II Sez. II ex Art.67 e ss C.C.I.I D.Lgs 12.01.2019, n. 14,

in attuazione della legge 19.10.2017, n. 155,

aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n. 83 ed al D. Lgs 13.09.2024, n. 136

Debitore: ASSENNATO DANIELA

Professionista incaricato: Dott.ssa Guzzardi Letizia



PREMESSA	3
1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO	4
2. ANALISI DELLA DEBITORIA	6
2.1 AGENZIA DELLE ENTRATE DI CATANIA.....	7
2.2 AGENZIA DELLA RISCOSSIONE.....	7
2.3 CCIAA di Catania:.....	7
2.4 INPS :.....	7
2.5 INAIL:	8
2.6 PRA:.....	8
2.7 MUNICIPIA SPA (COMUNE CATANIA):	8
2.8 BANCA D'ITALIA Centrale di Allarme Interbancaria:.....	8
2.9 BANCA D'ITALIA Centrale Rischi:	8
2.10 TRIBUNALE DI CATANIA Casellario Giudiziale:	8
2.11 TRIBUNALE DI CATANIA Carichi pendenti	8
2.12 CRIF (centrale rischi finanziari):.....	9
2.13 ASSESSORATO REGIONE SICILIA TASSE AUTO:.....	9
2.14 BNL.....	9
3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	11
4. PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DA SOVRAINDEBITAMENTO - DEL RICORRENTE E TABELLA ANALITICA DELLA PROPOSTA	12
5. CONSIDERAZIONE IN ORDINE AL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE (art. 68 comma 3)	14
6. PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE DELLA PROPONENTE	14
6.1 IMMOBILI.....	15
7. PATRIMONIO MOBILIARE DELLA PROPONENTE.....	16
8. CONTENUTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO	16
9.1 FATTIBILITÀ DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO	17
9.2 COSTI DELLA PROCEDURA.....	19
10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA	19
11. RIEPILOGO IL PIANO DEI PAGAMENTI	22
12. Art. 69 VERIFICA DELLA EVENTUALE SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE	24



PREMESSA

Con istanza prot. n. 145/24 del 30.05.2024 (all. n.1), in entrata dell'ODCEC di Catania, la sig.ra ASSENNATO DANIELA nata a Catania il 03.09.1969 codice fiscale: SSNDNL69P43C351G (all.n.1_2), residente in Catania (CT), via Vittorio Emanuele Da Bormida n. 48, assistita dall'avv. De Luca Nicola, ha depositato domanda per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, cui è stato assegnato il n. 28/2024.

Atteso quanto sopra, la sottoscritta professionista dott.ssa Letizia Guzzardi, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Catania al n. A1083 dal 15/7/1996 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 78100 dal 7/6/1999 G.U. 50 con studio in Catania in Via Firenze, 40, è stato conferito l'incarico (all. n. 1_3) di predisporre la relazione contenente:

- il giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta del piano di ristrutturazione dei debiti;
- il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto;

con riferimento ai creditori assistiti da privilegio derivante da ipoteche, attestazione che la loro soddisfazione non integrale garantisce comunque un pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione.

Al fine di meglio informare i creditori e consentire quindi una migliore valutazione della presente proposta del piano di ristrutturazione dei debiti, è conveniente esporre di seguito gli elementi rilevanti che hanno portato a formulare la proposta medesima.

La proposta del piano di ristrutturazione dei debiti è corredata dalla documentazione richiesta dall'art. 68 (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in attuazione della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n. 83) in particolare:

- elenco di tutti i creditori con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute;
- elenco di tutti i beni di proprietà della proponente;
- documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa.



Atteso quanto sopra, la sottoscritta professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti per la nomina di cui all'art. 358 del C.C.I.I., e all'uopo attestando:

- *che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;*
- *che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;*
- *che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato alla Proposta del piano di ristrutturazione dei debiti.*

Inoltre, con riferimento alla sovraindebitata non ricorrono le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 D.Lgs12.01.2019, n. 14_e successive modifiche, in quanto la ricorrente:

risulta versare in stato di sovraindebitamento, ossia in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;

non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. 3/2012 ed al D.Lgs12.01.2019, n. 14 e successive modifiche;

non ha subito per cause ad ella imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione del piano del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano di ristrutturazione dei debiti.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta professionista incaricata presenta la seguente relazione redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 D.Lgs12.01.2019, e successive modifiche relativa alla proposta del piano di ristrutturazione dei debiti formulata dalla sig.ra Assennato Daniela.

1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.

Nel corso del 2004 la signora Assennato si è separata dal coniuge e con atto a rogito del notaio Muscarà del 12/11/2004 la debitrice ha acquistato l'immobile sito in Catania Via Vittorio Emanuele da Bormida 48, in catasto al fg. 7 particella 357 sub 2, cat. A/4 al prezzo di € 70.000,00 (all n. 1_4)

In pari data la debitrice ha contratto mutuo con la Unicredit Banca Per La Casa S.P.A. per l'importo di € 110.000,00 da rimborsarsi in anni 30 in rate con scadenza mensile e tasso variabile, di circa € 520,00 (all. n.1_5).

La liquidità eccedente il prezzo dell'immobile è stata utilizzata in parte per il rifacimento degli impianti idrici ed idraulici dell'immobile realizzato in data anteriore al 17/8/1942 e per il sostenimento delle spese legali della separazione.



In data **10/2/2010** la debitrice ha contratto, con la BNL, un mutuo per € 130.690,22 da rimborsarsi in anni 30 con rate mensili di circa € 687,39, con iscrizione ipotecaria per l'importo di € 261.380,44 (all. n. 1_6). Della somma concessa l'importo di € 101.291,83 è stato utilizzato per l'estinzione anticipata del mutuo erogato nel 2004 da Unicredit Banca Per La Casa S.P.A. La parte eccedente della liquidità è stata utilizzata per il sostenimento delle spese del rogito ed il pagamento della rata unica del premio, dell'importo di € 17.690,22, della assicurazione Cardif, che ha consentito il pagamento del mutuo al momento della perdita del posto di lavoro, per come meglio precisato nel prosieguo.

Giova precisare che la debitrice dal 2004 al 2022 ha regolarmente adempiuto le obbligazioni assunte

In relazione alle **condizioni economiche** della debitrice occorre segnalare che in data **25/01/2019** la Sig.ra Assennato ha rassegnato le dimissioni per giusta causa così cessando il rapporto di lavoro con la "Sonia Partecipazioni s.r.l." (all. n. 1_7), e ciò in quanto il datore di lavoro aveva ommesso il pagamento degli stipendi di ottobre, novembre, dicembre e 13' mensilità 2018, 14 mensilità 2015 e 2016 e 13' del 2016 per un importo complessivo di € 12.961,07; ha poi agito in danno della predetta società notificando il D.I. RG 720/19 (all. 1_8).

Visto l'assenza di reddito e la conseguente impossibilità di adempiere al pagamento delle rate di mutuo che nel frattempo si susseguivano, ha attivato la polizza Cardif sottoscritta contestualmente al contratto di mutuo (all. n. 1_9).

L'assicurazione (all. 1_9 bis) ha effettuato in favore della BNL i seguenti pagamenti:

€ 4.949,22 in data 02/05/19 in relazione alle rate scadute al marzo 2019;

€ 4.124,35 in data 30/09/19 in relazione alle rate scadute al settembre 2019;

€ 3.299,48 in data 31/7/2020 in relazione alle rate scadute al luglio 2020.

Durante tutto il periodo nel quale la debitrice non ha lavorato, dalla data delle dimissioni e sino alla data della assunzione da parte della Climaservice s.r.l., ha usufruito della Naspi, con un assegno mensile dell'importo medio di € 650,00 circa, come si evince dall'esame degli estratti conto in atti (all. n. 1_9 ter).

Il 3/8/20 la debitrice viene assunta dalla società CLIMASERVICE S.R.L., con un contratto a tempo determinato di 25 ore settimanali sino al 27/6/2022 data in cui la società ha trasformato



il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Lo stesso è ancora in essere (all. 1_10).

In relazione alle **condizioni di salute** della debitrice occorre segnalare quanto segue:

Il 15/3/2020, all'esito della visita presso l'INPS, è stata accertata l'invalidità civile della debitrice affetta da **ataxia spino cerebellare**, classificata tra le malattie rare, (all. n. 1_11), con riduzione permanente della capacità lavorativa del 60%, con decorrenza dal 14/1/2020. (all. n. 1_11 bis)

In data 13/4/2021 (all. 1_11 ter) il Policlinico di Messina attesta la necessità di praticare fisiochinesiterapia a frequenza trisettimanale in regime ambulatoriale al fine di rieducare le reazioni di equilibri, i passi di protezione per evitare le cadute e il training dei cambi di direzione, terapia dal 18/10/2022 non sospendibile ed ancora in atto presso O.D.A.(all. n. 1_12)

Il Tribunale di Catania, con sentenza del 5/6/2023 ha accertato lo stato di invalidità della debitrice nella misura dell'88%, con il riconoscimento dello stato di portatore di handicap grave dal 2023 (all. n. 1_13).

Non è stato riconosciuto il diritto a percepire una indennità di accompagnamento.

In data 13/7/2023 con Atto di Precetto (all. n. 1_14) la Banca nazionale del Lavoro ha intimato alla debitrice il pagamento della complessiva somma di € 108.316,28 di € 94.338,18 per sorte capitale e **a seguito della notifica del pignoramento immobiliare pende oggi la procedura esecutiva immobiliare R.G. 743/2023, G.E. dott.ssa Nelly Gaia Mangiameli, prima udienza ancora da fissare.**

E' doveroso evidenziare che dall'esame della documentazione trasmessa dalla Banca d'Italia è emerso che la Sig.ra Assennato, ha regolarmente pagato il suo debito, nonostante le difficoltà economiche in cui versava, sino al 31.12.2020 e non presenta altre posizioni debitorie verso finanziarie ed istituti di credito per come si dirà nel prosieguo.

2. ANALISI DELLA DEBITORIA

A completamento e conferma della situazione debitoria della ricorrente, sono state inviate a mezzo pec ai creditori, agli istituti di Credito coinvolti nella procedura e agli uffici competenti le richieste di precisazione del credito.



Di seguito sono riportate le risposte ricevute:

2.1 AGENZIA DELLE ENTRATE DI CATANIA

Ha risposto alla pec inviata in data 05.06.2024 comunicando che a nome della proponente non risultano carichi pendenti (all. n.2_1).

2.2 AGENZIA DELLA RISCOSSIONE

Ha risposto alla pec inviata, trasmettendo l'estratto di ruolo a nome della debitrice (2.2). Come dichiarato dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione (all. 2.2_1) “... si precisa che il titolare del debito iscritto a ruolo, compresi gli interessi di mora maturati e maturandi nel tempo, risulta essere l'Ente impositore...”. Al suddetto Ente spettano gli oneri di riscossione per un totale di **€ 16,72** come riportato nella tabella seguente di cui **€ 6,96 al privilegio ed € 9,76 al chirografo**:

cartella			creditore	anno imp	ruolo	tributo	oneri riscossione		notifica	erario		debito totale
							privilegio	chirografo		chirografo	privilegio	
293	2020	56416964	Regione Sicilia	2017	2020	tasse auto	3,48	1,94	-	32,40	4,32	42,14
293	2021	151331939	Regione Sicilia	2018	2021	tasse auto	3,48	1,94	-	32,40	4,32	42,14
293	2022	52851588	Regione Sicilia	2019	2022	tasse auto			-	32,40	4,32	36,72
293	2024	33029719	Regione Sicilia	2021	2024	tasse auto			5,88	32,40	112,32	150,60
Totale							6,96	3,88	5,88	129,60	125,28	271,60

Mentre l'Ente Impositore ovvero Regione Sicilia, servizio tasse auto, vanta in relazione ai ruoli già emessi un credito per **€ 129,60** al chirografo ed **€ 125,58** al privilegio, derivante da bolli auto non pagati per gli anni dal 2017 – 2018 – 2019 -2021.

Per i bolli dal 2017 al 2021 la sig.ra Assennato è ricorsa alla definizione agevolata pagando n. 4 rate (all. n. 2.2_2).

2.3 CCIAA di Catania:

Ha risposto alla pec del 27.06.2024 comunicando che la sig.ra Assennato Daniela non risulta avere nessuna iscrizione al Registro delle Imprese della suddetta Camera di Commercio (2.3).

2.4 INPS :

Ha risposto alla pec del 26.06.2024 comunicando che a nome della sig.ra Assennato Daniela non risulta nessuna esposizione debitoria. (all.2.4).



2.5 INAIL:

Ha risposto alla pec del 26.06.2024 comunicando che a nome della debitrice non risulta alcuna esposizione debitoria (all. 2.5).

2.6 PRA:

Da una visura del PRA risulta che la sig.ra Assennato Daniela è proprietaria del seguente automezzo (all. 2.6):

Autovettura targata DZ039AX acquistata a settembre del 2023, per l'importo di € 6.800,00.

L'autovettura targata CD277HA (immatricola nel 2002) è stata oggetto di cessione nel gennaio del 2024 per l'importo di € 700,00.

2.7 MUNICIPIA SPA (COMUNE CATANIA):

Ha risposto alla pec del 26.06.2024, comunicando che a nome della sig.ra Assennato Daniela non risultano pendenze (all. 2.7);

2.8 BANCA D'ITALIA Centrale di Allarme Interbancaria:

In data 27/6/2024 ha attestato che a nome della sig.ra Assennato Daniela non risulta nessuna segnalazione (all.n. 2.8).

2.9 BANCA D'ITALIA Centrale Rischi:

Per la sig.ra Assennato Daniela tutto quanto rilevato risulta già agli atti. (all. n.2.9)

2.10 TRIBUNALE DI CATANIA Casellario Giudiziale:

In data 24/8/2024 ha attestato che a nome della sig.ra Assennato Daniela non risulta NULLA (all. n.2.10).

2.11 TRIBUNALE DI CATANIA Carichi pendenti

In data 24/8/2024 ha attestato che a nome della debitrice non risultano carichi pendenti (all.n. 2.11)



2.12 CRIF (centrale rischi finanziari):

Alla richiesta di conoscere la situazione debitoria della proponente, l'ufficio ha comunicato che a nome della sig.ra Assennato Daniela è stato rilevato come dato creditizio la Banca Nazionale del Lavoro con un mutuo ipotecario accordato in data 10.02.2010 (all.n. 2.12).

2.13 ASSESSORATO REGIONE SICILIA TASSE AUTO:

Il già menzionato Ente ha risposto comunicato che a nome della debitrice risultano tasse di proprietà non pagate sui seguenti autoveicoli:

- veicolo targato CD277HA € **382,59** per gli anni 2020- 2022- 2023, mentre per gli anni dal 2017 al 2019 e 2021 i suddetti debiti sono già stati iscritti a ruolo (all. n. 2.14.) importo da ammettersi al chirografo non potendosi riconoscere il privilegio speciale sul bene;
 - veicolo targato DZ039AX € **292,19** per gli anni 2023-2024 (all. n. 2.14_1), importo per il quale deve riconoscersi il privilegio speciale sul bene;
- per un totale complessivo di € **674,78** .

2.14 BNL

In data 10/10/2024 la scrivente ha inviato richiesta di dichiarazione di credito alla pec della BNL e dell'avv. Francesco Namio, che nell'interesse della Bnl, aveva notificato atto di precetto e successivo atto di pignoramento. Nessuno dei detti destinatari ha riscontrato la richiesta della scrivente. Il successivo 4/11/2024 la scrivente ha inoltrato le citate pec alla IQERA ITALIA mandataria di BNL sollecitando un riscontro.

Solo in data 8/11/2024 (all. 2.14) l'avv. Namio ha riscontrato la richiesta della scrivente senza però distinguere il credito per la parte garantita da ipoteca e la parte dal riconoscersi al chirografo a norma dell'art. 2855 c.c. Con pec del 10/11/2024 la scrivente ha pertanto richiesto al citato difensore di integrare la dichiarazione di credito che potrebbe comportare una riduzione del credito per la porzione ipotecaria ed alla data di chiusura della detta relazione non è pervenuta alcuna precisazione..

Allo stato, sulla base della dichiarazione resa, il credito della BNL (all. 2.14_1) deve quantificarsi, in € **119.043,07** (all.n. 2.14_3 e 3 BIS) in relazione al un mutuo ipotecario stipulato in data 10.02.2010 per € 130.690,22 più interessi da rimborsare in 360 rate (30 anni) di € 687,39 mensili, il debito è così suddiviso:



- € 103.995,94 capitale residuo e rate insolute;
- € 402,701 interessi contrattuali;
- € 14.335,10 per interessi di mora;
- € 289,33 spese legali.

Occorre rilevare che il credito per il mutuo intimato nel precetto di luglio 2023 era pari ad € 107.807,98 (all. 2.14_2) oltre spese legali per e 289,33, mentre quello oggi indicato nella dichiarazione di credito ammonta ad € 119.753,74 con una riduzione della sorte capitale per € 1.679,82 ed un aggravio di interessi passivi per € 12.663,18, come risulta da confronto dei dati riportati nella tabella che segue.

	precetto 3/7/23	saldaconto al 25/1/24	saldaconto al 15/10/24	differenza
capitale residuo e rate insolute	106.078,46	104.398,64	104.398,64	- 1.679,82
interessi di mora a 7/7/23	623,90			
interessi ulteriori	1.068,02	8.117,85	14.355,10	12.663,18
Totale	107.770,38	112.516,49	118.753,74	

In sede di esecuzione del piano dovranno riconoscersi al creditore gli interessi al tasso legale per tutta la durata del piano.

La proponente ha anche una scopertura di conto di **€ 99,83** al 12.01.2024 (all. n. 2.14_4).

Alla luce dei dati così raccolti la situazione debitoria della Sig.ra ASSENNATO DANIELA può essere così riepilogata:

ELENCO DEBITI ASSENNATO DANIELA	NATURA E/O PRIVILEGIO	IMPORTO € DEL DEBITO
OCC Commercialisti Catania	Predeuzione	3.955,84 -
BNL Mutuo	ipotecario	119.043,07
Agenzia delle entrate Riscossione	privilegio	6,96
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	privilegio	292,19
Regione Siciliana (ruoli)	privilegio	125,28
Agenzia delle entrate Riscossione	chirografo	9,76
Regione Siciliana (ruoli)	chirografo	129,60
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	chirografo	382,59
BNL conto corrente	chirografo	99,83
BNL MUTUO - interessi da rateizzazione	privilegio	4.764,34
		128.809,46



3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Con atto a rogito del Notaio Muscarà del 12/11/2004 la debitrice ebbe ad acquistare l'immobile in Catania, Via Emanuele da Bormida 48; l'importo convenuto per l'acquisto dell'immobile, per come risulta dal rogito in atti (cfr all. 1_4), era pari ad € 70.000,00, prezzo pagato per

- € 50.820,02 in contanti al momento del rogito;
- € 17.836,98 con bonifico a BNL per l'estinzione del mutuo dei danti causa;
- € 1.343,00 in contanti alla consegna della cancellazione della ipoteca dei danti causa.

In pari data la debitrice contrae il mutuo ipotecario stipulato con Unicredit Banca per La Casa spa, nel 2004 per l'acquisto della propria casa d'abitazione sita in Catania via Vittorio Emanuele da Bormida n. 48, per € 110.000,00, al tasso variabile, da rimborsare in 360 rate (30 anni) a tasso variabile, con rata e pari a circa € 520,00 al mese (all. n. 3).

Il 10/2/2010 la debitrice contrae con la BNL un debito ipotecario per € 130.690,22, da rimborsare in 360 rate (30 anni) di € 687,39 mensili con il quale viene estinto il mutuo contratto con Unicredit Banca per La Casa spa. Con le somme erogate la debitrice provvede alla estinzione del debito residuo, pari ad

- € 101.291,83 a suo tempo erogato da UniCredit;
- € 29.400,47 pari alla parte residua è trattenuta, per come si legge nel rogito per "*soddisfare esigenze di liquidità*", ivi compresa la stipula della assicurazione Cardif per tutta la durata del mutuo.

Al momento della stipula del contratto di mutuo il reddito netto mensile della debitrice era pari ad € 1.458,82

La famiglia è composta dalla sola proponente.

Il reddito mensile oggi percepito dalla sig.ra Assennato, è di circa € 800,00 derivante dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato e tempo parziale presso la società CLIMASERVICE S.R.L..

Per il 2023 e parte del 2024 ha percepito un canone di locazione di € 100,00 per la quota di immobile sul quale la sig.ra ██████ ha diritto di abitazione, importo riconosciuto dalla madre.

Di seguito i redditi percepiti negli ultimi 3 anni (al. n.3_1 – 3_2, -3_3):

	ASSENNATO DANIELA	
--	-------------------	--



ANNO	REDDITO COMPLESSIVO €	FONTE
2021	9.656,00	MODELLO 730/2022
2022	10.433,00	MODELLO 730/2023
2023	10.724,00	MODELLO 730/2024

Il compagno della proponente sig. ██████████ impiegato presso la SYBYL S.R.L. percepisce una retribuzione di quasi € 2.000,00 come da busta paga di settembre 2024 (all. n. 3_4) e contribuisce nelle spese di mantenimento della sig.ra Assennato nella misura minima di € 200,00 al mese e secondo le necessità della debitrice, come dallo stesso dichiarato (all. n. 3_5).

La ██████████, sostiene una spesa mensile per il proprio mantenimento di € 500,00 come dichiarato dalla stessa proponente:

Elenco spese correnti mensili necessarie al mantenimento proprio e della famiglia dichiarato dalla debitrice:

Generi alimentari e casalinghi	€ 200,00
Utenze domestiche	€ 70,00
Assicurazione auto e carburante	€ 80,00
Farmaci	€ 100,00
Spese varie	€ 50,00
Per un totale di	€ 500,00

4.PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DA SOVRAINDEBITAMENTO - DEL RICORRENTE E TABELLA ANALITICA DELLA PROPOSTA

La debitrice istante, in ottemperanza all' ex art.67 e ss C.C.I.I., intende sottoporre ai propri creditori un piano di ristrutturazione dei debiti da Sovraindebitamento, con il pagamento di tutti i debiti, in modo rateale nell'arco di 113 mesi (9 anni e 5 mesi) così strutturato:

Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
OCC Commercialisti Catania	Prededuzione	-		100,0%	3.955,84
BNL Mutuo	ipotecario	119.043,07	77.543,07	34,86%	41.500,00
Agenzia delle entrate Riscossione	privilegio	6,96	5,57	20,0%	1,39



Regione Siciliana (dichiarazione credito)	privilegio	292,19	233,75	20,0%	58,44
Regione Siciliana (ruoli)	privilegio	125,28	100,22	20,0%	25,06
Agenzia delle entrate Riscossione	chirografo	9,76	9,27	5,0%	0,49
Regione Siciliana (ruoli)	chirografo	129,60	123,12	5,0%	6,48
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	chirografo	382,59	363,46	5,0%	19,13
BNL conto corrente	chirografo	99,83	94,84	5,0%	4,99
BNL MUTUO - interessi da rateizzazione		4.764,34		100,0%	4.764,34
Totale		124.853,62	78.473,31		50.336,15

Accantonati in prededuzione si collocano i compensi dell'OCC Commercialisti Catania, per la somma di euro 3.455,84 (IVA CPA e rimborso spese), al netto dell'acconto di € 500,00 già versato. Per detta somma sarà chiesto al il Giudice Delegato l'autorizzazione a prelevare allo scadere del primo anno di esecuzione del piano una quota pari all' 80% del compenso spettante e di pagare unitamente all'ultima rata in favore dei creditori il rimanente 20% in favore dell'OCC.

La liquidazione del compenso per l'attività professionale prestata è stata computata nelle misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui dall'ex art. 75 (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in attuazione della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n. 83).

Si dà atto che la debitrice, ricorrendo il presupposto di legge -Isee inferiore ad € 40.000,00 (all. 4)- ha richiesto l'accesso alle provvidenze di cui al Decreto Assessoriale n. 38/2023 del 9/8/2023 -Assessorato dell'Economia che prevede il riconoscimento in favore dell'OCC di un contributo nell'importo fisso forfettario di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), per far fronte ai compensi e alle spese spettanti all'organismo.

Detto contributo è a fondo perduto.

Preso atto della superiore richiesta l'OCC, a norma dell'art. 5 del suddetto decreto, in data 3/6/2024 e cioè entro il termine di giorni trenta dal ricevimento della istanza presentata dalla debitrice, ha dato comunicazione, a mezzo pec, all'IRFIS. (all. n. 4_1).

Si precisa che nel rispetto dei termini di cui all'art. 6, e quindi entro 180 giorni (oltre i termini di cui alla sospensione feriale) dalla data di accesso alla procedura, l'OCC dovrà trasmettere



all'IRFIS copia del ricorso per l'apertura della procedura che ci occupa e pedissequo provvedimento di ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 70 del C.C.I.I.

In caso di ammissione alle provvidenze Regionali, Assessorato erogherà all'OCC – Commercialisti Catania la somma di € 2.500,00, a fondo perduto che sarà destinato a deconto del compenso dovuto dalla debitrice all'Organismo per la gestione della pratica che ci occupa, con conseguente rimodulazione del piano in senso più favorevole ai creditori.

5 CONSIDERAZIONE IN ORDINE AL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE (art. 68 comma 3)

In aderenza al novellato articolo sopra indicato la scrivente ha riepilogato nelle tabelle che seguono, i finanziamenti in corso al momento della presentazione della attestazione in ordine di data di erogazione e la conseguenziale incidenza in valore assoluto ed in percentuale delle rate via via cumulate sul reddito medio mensile percepito.

creditore	importo finanziato	rata	n. rate
BNL	130.690,22	687,39	360

Il debito contratto e l'importo della rata che la debitrice doveva sostenere sono riepilogati nella tabella che segue:

Creditore	Anno	stipendio mensile	Rata	totale rate mensili	Importo assegno sociale	reddito residuo
BNL	10/02/2010	1.458,42	687,39	687,39	411,53	359,50

€ 1.458,42 (assegno sociale 411,53 x 1) = € 1.046,89.

Tenuto conto del reddito percepito e della composizione del nucleo familiare la rata del mutuo concesso da BNL, in assenza di altre forme di finanziamento risponde ai parametri di cui al già menzionato art. 68 comma 3 del C.C.I.I.

6. PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE DELLA PROPONENTE

La debitrice in ottemperanza alla D.Lgs 12.01.2019, n. 14 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un piano di Ristrutturazione dei debiti da Sovraindebitamento



al fine di ripianare i debiti contratti e conservare l'immobile di proprietà ed abitazione principale della stessa.

6.1 IMMOBILI

A) Piena proprietà dell'abitazione di tipo popolare sita in **Catania (CT), Via Vittorio Emanuele Da Bormida n. 48**, piano T -S1, riportata al Catasto al foglio 7, part. 357, sub 2, zona 1 Cat. A/4, classe 08, vani 4, rendita € 258,23 (all. 6.1 A)_1 e 1_4);

Iscrizione nn. 8351/2631 Ipoteca Volontaria nascente da concessione a garanzia di mutuo del 10.02.2010 a rogito del notaio Dott. Muscarà Achille , rep. 62194/26273, a favore della Banca Nazionale del lavoro S.p.a., contro la debitrice esecutato, ipoteca per € 261.380,44, sorte capitale € 130.690,22 avente durata 30 anni, gravante sull' unità immobiliare su menzionata (all. n. 6.1 A)_2);

Trascrizione nn.. 1596/1236 del 06.11.2023 nascente da verbale di pignoramento immobili Numero di repertorio 9973 emesso da Tribunale di Catania – UNEP a favore Di Banca Nazionale del Lavoro S.p.a contro la debitrice esecutato, gravante sull' unità immobiliare su menzionata (all. n. 6.1 A)_3).

Al fine di valutare il valore dell'immobile la debitrice ha conferito incarico al geometra [REDACTED], che con perizia giurata in data 7/10/2024, al n. 1410/2024 dell'Ufficio del Giudice di Pace di Giarre, ha stimato il valore di mercato dell'immobile in € 41.500,00 (all. 6.1 A)_4).

B) Proprietà per 500/3000 dell'abitazione di tipo civile sita in **Gravina di Catania (CT) via Giacomo Puccini n. 6**, piano 4, riportata al catasto al foglio 5, part.491, sub 12, Cat. A/2, classe 03, vani 6, rendita € 387,34 (all. n. 6.1 B)_1). Detto immobile è pervenuto in quota alla debitrice per successione legittima in morte del padre [REDACTED] e la sig.ra [REDACTED], moglie del padre, vanta sullo stesso il diritto di abitazione (all. n. 6.1 B)_1), e a tale scopo è dalla stessa abitato come documentato dal certificato di residenza (all. 6.1 B)_2).

Per il 2024 e parte del 2024 parte dell'immobile è stato concesso in locazione e la sig.ra [REDACTED] ha riconosciuto alla debitrice parte del canone percepito nella misura di € 100,00.

C) diritto di abitazione dell'immobile di tipo civile sito in **Catania (CT) via Del Bosco, 54**, piano 3, riportato al catasto al foglio 10, part. 203, sub 93, cat. A/2, vani 6,5, rendita € 738,53 (all 6.1_C)).



Il proprietario dell'immobile è del sig. [REDACTED], compagno della sig.ra Assennato Daniela, che lo ha acquistato con atto a rogito del 7/7/2022. Con il riconoscimento in favore della debitrice del diritto di abitazione il sig. [REDACTED] ha inteso dare un segno tangibile dell'impegno assunto al sostentamento della debitrice.

7.PATRIMONIO MOBILIARE DELLA PROPONENTE.

Da una visura del PRA risulta che la sig.ra Assennato Daniela è proprietaria del seguente automezzo:

Autovettura targata DZ039AX acquistata a settembre del 2023 (veicolo immatricolato il 23/9/2009) per il prezzo di € 6.800,00.

Il detto acquisto è stato effettuato senza ricorso al credito e con l'utilizzo delle somme che la debitrice aveva ottenuto dall'INPS, fondo di garanzia, in pagamento del TFR del vecchio datore di lavoro, poi fallito.

A margine si segnala che dalla verifica condotta presso il P.R.A. risulta che in data 29/1/2024 la debitrice ha venduto per il prezzo di € 700,00 la vecchia autovettura, targata CD277HA, importo congruo se si considera che l'autovettura era stata immatricolata in data 31/10/2002.

8. CONTENUTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO

Il totale dei debiti, ammonta ad € 124.853,626. oltre al compenso dell'OCC che verrà accantonato dalla data dell'omologa, ed è così distinto:

€ 3.455,84 saldo in prededuzione il compenso OCC Commercialisti di Catania;

€ 119.043,07 in favore del creditore ipotecario (sebbene in assenza di dichiarazione ex art. 2855 c.c. parte del detto credito dovrebbe essere riconosciuto al chirografo);

€ 4524,43 in favore dei creditori privilegiati;

€ 621,78 in favore dei creditori chirografari.

I creditori verranno pagati in 112 mesi (9 anni e 5 mesi).

Ove invece dovesse pervenire all'Organismo il pagamento del contributo di € 2.500,00 a fondo perduto, il compenso residuo spettante all'OCC sarebbe ridotto ad € 955,84, ed in conseguenza il piano dei pagamenti e gli interessi sul mutuo andranno rimodulati ed il piano avrà una durata anni 8 e mesi 9.



9.1 FATTIBILITÀ DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO

Ai sensi del combinato disposto ex Art.67e ss C.C.I D.Lgs12.01.2019 la scrivente è chiamata anche ad attestare la fattibilità della Proposta di Ristrutturazione del Debito avanzata dalla debitrice e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

La sig.ra Assennato Daniela dispone di un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e rappresentato dal proprio stipendio di circa € 800,00 come dipendente della società “CLIMASERVICE S.R.L.”, e al fine di consentire la corretta esecuzione dello stesso il sig. ██████████, si è impegnato a provvedere alle necessità della debitrice (cfr all.ti 3_4 e 3_5); atteso che il sig. ██████████ dispone di un reddito netto di circa € 2.000,00 ha la disponibilità per sostenere economicamente la debitrice, circostanza che si è verificata nel passato, come emerge dall’esame degli estratti conto in atti (all. n. 9).

Il compagno inoltre provvederà al pagamento delle spese occorrenti alla iscrizione a ruolo del procedimento di ristrutturazione dei debiti del consumatore pari ad € 125,00 (€ 98 + € 27) e della imposta di registro, dovuta in misura fissa e pari ad € 200,00.

Inoltre la proponente, entro 10 giorni dalla omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, provvederà al versamento in favore del creditore ipotecario della somma pari ad € 5.000,00. Tale liquidità è pari all’ultimo residuo delle somme incassate dall’INPS, fondo di garanzia, alla cessazione del rapporto con la Sonia Partecipazioni s.r.l.

In premessa si fa presente che la proponente verserà una rata costante di € 405,00 per tutta la durata del piano, oltre alle somme occorrenti per il funzionamento del conto corrente intestato alla procedura.

I pagamenti saranno così strutturati:

Rimandando al precedente paragrafo 4 in ordine alla proposta formulata dalla debitrice tenuto conto delle disponibilità della stessa e del sig. ██████████, il Piano prevede il pagamento dei debiti in 113 rate (9 anni e 5 mesi) così strutturato:

Creditore	Importo offerto	acconti	1' rata	Dalla 2' alla 11' rata	12' rata	Dalla 13' alla 112' rata	113' rata
OCC Commercialisti Catania	3.955,84	500,00	284,02	300,00	171,82		



Mutuo BNL ed interessi da rateizzazione (¹)	46.264,34	5.000,00		100,00	237,32	400,00	27,02
Agenzia delle entrate Riscossione	1,39		1,39				
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	58,44		58,44				
Regione Siciliana (ruoli)	25,06		25,06				
Agenzia delle entrate Riscossione	0,49		0,49				
Regione Siciliana (ruoli)	6,48		6,48				
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	19,13		19,13				
BNL conto corrente	4,99		4,99				
Totale	50.336,15	5.500,00	400,00	400,00	409,14	400,00	27,02

Ove invece fosse erogato in favore della debitrice la provvidenza a fondo perduto prevista dall'Assessorato Economia della Regione Siciliana, l'Occ vanterebbe un credito residuo pari ad € 955,84, così potendosi rimodulare il piano dei pagamenti e gli interessi dovuti al creditore ipotecario in ragione del minore tempo, pari a 8 anni e 9 mesi.

In siffatta ipotesi il piano dei pagamenti sarebbe così rimodulato

Creditore	Importo offerto	acconti	1' rata	2' rata	3' rata	Dalla 4' alla 104' rata	105' rata
OCC Commercialisti Catania	3.955,84	3.000,00	284,02	400	271,82		
Mutuo BNL ed interessi da rateizzazione ²	45.587,02	5.000,00			136,9	400	50,12
Agenzia delle entrate Riscossione	1,39		1,39				
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	58,44		58,44				
Regione Siciliana (ruoli)	25,06		25,06				
Agenzia delle entrate Riscossione	0,49		0,49				
Regione Siciliana (ruoli)	6,48		6,48				
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	19,13		19,13				
BNL conto corrente	4,99		4,99				
Totale	50.336,15		400,00	400,00	408,72	400,00	50,12

Ai fini della fattibilità del piano è necessaria la sospensione della procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 743/2023 oggi incardinata innanzi il Tribunale di Catania, G.E. dott.ssa Nelly Gaia Mangiameli.

¹ Oltre al credito nella misura di € 41.500,00 e pari al valore di stima dell'immobile sono riconosciuti al creditore ipotecario interessi da rateizzazione al 2,5% per l'importo complessivo di € 4.764,34 (all. n. 9_1)

² Oltre al credito nella misura di € 41.500,00 e pari al valore di stima dell'immobile sono riconosciuti al creditore ipotecario interessi da rateizzazione al 2,5% per l'importo complessivo di € 4.087,02 (all. n. 9_2)



9.2 COSTI DELLA PROCEDURA

Con riferimento ai costi della procedura gli stessi possono quantificarsi come di seguito specificato:

1) Contributo unificato per l'iscrizione a ruolo del procedimento e pari ad € 98,00 oltre marche da bollo per € 27,00. Come infra precisato, ove necessario, il detto importo sarà pagato dal sig. [REDACTED]

2) Compenso OCC (compreso il compenso del gestore della crisi), determinato ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.M. 202/2014, sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati e stabiliti tra le parti in modo concordato. Il suddetto costo è interamente prededucibile ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera a) del C.C.I.I. La debitrice ha versato un acconto di € 500,00 e l'importo residuo da corrispondere pari ad € 3.455,84, sarà versato con le prime rate, come da piano dei pagamenti e rimarrà accantonato sino al pagamento in favore dell'OCC, che sarà autorizzato dal Giudice delegato. Ove invece fosse accolta l'istanza di accesso alle provvidenze regionali, giusta domanda presentata all'IRFIS, il compenso residuo a carico della debitrice sarà pari ad € 955,84, sempre da pagarsi con le modalità sopra indicate;

3) Spese di registrazione della eventuale sentenza di omologazione, nella misura fissa di € 200,00. Come infra precisato, ove necessario, il detto importo sarà pagato dal sig. Foranna.

Si allega alla presente la ricevuta di avvenuta consegna della PEC dell'OCC all'IRFIS (cfr. all. n. 4_1) relativa alla istanza per l'accesso al fondo perduto e sarà cura della scrivente notificare gli organi della procedura ed i creditori della ricezione della risposta da parte dell'ente erogante le provvidenze regionali, mediante deposito della stessa nel fascicolo della procedura.

Poiché il riconoscimento delle provvidenze è subordinato alla omologa della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti si è resa necessaria l'elaborazione delle due alternative sottoposte al vaglio del Decidente.

10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Appare ora necessario svolgere alcune considerazioni e valutazione al fine di individuare gli elementi utili al Decidente ed ai creditori per la determinazione della convenienza della proposta oggetto di esame rispetto alla alternativa liquidatoria.

Si sottopone alla attenzione del Decidente la circostanza, documentata dalle verifiche



presso la Banca d'Italia e il Crif, che (i) la debitrice non ha contratto altri finanziamenti ad eccezione del mutuo per l'acquisto dell'immobile effettuato nel 2004 in epoca immediatamente successiva alla separazione, che (ii) ha sempre pagato le rate, anche nel periodo in cui aveva perso il lavoro (i pagamenti sono stati effettuati dalla Cardif in forza di polizza assicurativa sottoscritta dalla debitrice), che (iii) la sopravvenuta malattia rara ed invalidante (come debitamente documentato in atti) ha comportato una considerevole riduzione della capacità lavorativa che ha, in conseguenza, ridotto il reddito rendendo di fatto impossibile adempiere alle obbligazioni assunte.

Con riferimento ai crediti diversi rispetto a quello ipotecario si rileva che la esiguità degli stessi renderebbe antieconomica ogni azione giudiziaria volta al recupero degli stessi.

Gli immobili siti in Gravina di Catania sono oggi gravati dal diritto di abitazione in favore della sig.ra [REDACTED] e oltre alla predetta ed alla debitrice una quota appartiene alla sig.ra [REDACTED], soggetto estranea alla presente procedura. È libero da gravami.

In relazione all'immobile di Catania, Via del Bosco 54, la debitrice vanta solo il diritto di abitazione, mentre la proprietà dello stesso appartiene al sig. Foranna.

L'autoveicolo acquistato nel 2023, risulta immatricolato nel 2002 e pertanto una eventuale vendita all'incanto potrebbe non consentire il recupero delle spese sostenute per la procedura esecutiva mobiliare.

Il reddito da lavoro della debitrice, e pari ad € 800,00 mensili, non consente ai creditori di esperire azione esecutiva con pignoramento presso terzi, stante che l'assegno mensile è inferiore ai minimi di legge per la concessione della ordinanza di assegnazione.

L'unico bene sul quale il creditore ipotecario potrebbe soddisfarsi è quello oggi adibito ad abitazione principale, il cui valore di mercato è stato stimato dal geom. [REDACTED] in € 41.500,00, importo insufficiente a ristorare il credito del creditore ipotecario, dichiarato dall'avv. Namio in complessivi € 118.753,74 oltre spese legali.

Dalla lettura della perizia di stima a firma del geom. [REDACTED] dall'atto di acquisto e dalla planimetria in atti (all. n. 10) emerge che l'immobile posto al piano terra è composto da un vano che affaccia sulla pubblica via, un vano privo di aria e luce e dalla cucina con affaccio sul cortile di pertinenza, al WC si accede dalla cucina, circostanza che rende l'immobile non rispondente alle attuali norme igienico sanitarie; il tutto per complessivi mq 50 circa. Al piano seminterrato (della altezza di 2,20 m e quindi non abitabile) un piccolo locale di sgombero.



Inoltre presenta infiltrazioni e ampie chiazze di umidità.

Si comprende bene dalla descrizione effettuata dal perito e dall'esame della documentazione in atti che l'immobile nell'attuale stato difficilmente potrebbe essere venduto in sede esecutiva al primo incanto e per un importo maggiore rispetto a quello indicato dal perito.

Vendendo allo stato della procedura esecutiva immobiliare incardinata dalla ██████, mandataria della BNL, si rileva che la stessa è allo stato iniziale non essendo stata fissata la prima udienza, sicché occorre ancora procedere a tutte le incombenze con la conseguenza che non potrebbe essere posto in vendita prima di due anni.

All'esito della vendita il creditore ipotecario dovrà comunque decurtare il ricavato dall'incanto delle spese di procedura con l'alea del ristoro del credito, per le considerazioni sopra svolte in ordine alla natura ed allo stato dell'immobile che di fatto ha una sola stanza provvista di luce ed aria.

Con la procedura che ci occupa il creditore ipotecario (i) non deve effettuare alcun esborso atteso che le spese sono sostenute dalla debitrice interamente in proprio ovvero con l'ausilio delle provvidenze Regionali (i) ottiene il pagamento subito dopo l'omologa dell'importo di € 5.000,00 e in conseguenza della rateizzazione sono riconosciuti interessi al tasso legale nella misura del 2,5% annuo. Inoltre:

- il pagamento al creditore ipotecario della stessa somma indicata nella perizia del Geom. ██████, probabilmente il valore che verrebbe indicato dal Perito nominato dal Tribunale nella procedura di Esecuzione Immobiliare incardinata, e ad un ipotetica omologa vedrebbe mantenuta inalterata la propria garanzia in quanto il debitore propone un pagamento liquido ed esigibile, riscosso mensilmente proveniente dal suo stipendio e dall'aiuto del suo compagno come da lui stesso dichiarato;
- il riconoscimento in favore dei creditori privilegiati di una quota pari al 20% del debito dichiarato (l'alternativa liquidatoria non assicurerebbe alcun realizzo, in quanto il ricavato della vendita dell'unico bene di cui la debitrice ha la piena proprietà servirebbe a soddisfare, e neanche interamente, solo il creditore ipotecario);
- il riconoscimento in favore dei creditori chirografari di una quota pari al 5% del debito dichiarato. (l'alternativa liquidatoria non assicurerebbe alcun realizzo, in quanto il ricavato della vendita dell'unico bene di cui la debitrice ha la piena proprietà servirebbe a soddisfare, e neanche interamente, solo il creditore ipotecario);



Ove la procedura fosse omologata il creditore ipotecario otterrebbe il pagamento di € 41.500,00 per sorte capitale ed l'importo di € 4.764,34 (ovvero il minor importo di € 4.087,02 nella ipotesi di minore durata del piano dei pagamenti), con un primo pagamento di € 5.000,00 entro giorni 10 dalla omologa del piano e il residuo secondo i pagamenti previsti nel termine massimo di anni 9 e mesi 5. I restanti creditori Ipotecari e Chirografari vedrebbero comunque soddisfatto il proprio credito, sia pur in termini percentualistici, e con il riconoscimento degli interessi al tasso legale nella misura del 2,5% annuo.

Alla luce delle superiori considerazioni e tenuto conto del pagamento di tutti i debiti sia pur in termini percentuali, a giudizio della scrivente, l'alternativa liquidatoria non risulta conveniente per la massa dei creditori.

Con la procedura esecutiva immobiliare verrebbe parzialmente soddisfatto solo il creditore ipotecario (che comunque dovrebbe detrarre dal ricavato della vendita le spese di procedura) mentre tutti gli altri creditori, privilegiati e chirografari, rimarrebbero insoddisfatti.

Con la procedura di sovraindebitamento che ci occupa, la tutela dell'immobile adibito a propria abitazione rappresenta un ulteriore l'elemento determinante al fine del sostenimento dell'impegno economico del debitore e il soddisfacimento sia pur in termini percentuali di tutti i debitori.

11. RIEPILOGO IL PIANO DEI PAGAMENTI

Rimandando al contenuto della presente attestazione si precisa che i debiti della sig.ra Assennato Daniela sono stati quantificati dalla scrivente nella misura di seguito indicata:

€ 3.455,84 saldo in Predeuzione il compenso OCC Commercialisti di Catania;

€ 119.043,07 in favore del creditore ipotecario (sebbene in assenza di dichiarazione ex art. 2855 c.c. parte del detto credito dovrebbe essere riconosciuto al chirografo);

€ 4524,43 in favore dei creditori privilegiati;

€ 621,78 in favore dei creditori chirografari.

I creditori verranno pagati in 112 mesi (9 anni e 5 mesi)

Ove invece dovesse pervenire all'Organismo il pagamento del contributo di € 2.500,00 a fondo perduto, il compenso residuo spettante all'OCC sarebbe ridotto ad € 955,84, ed in conseguenza il piano dei pagamenti e gli interessi sul mutuo andranno rimodulati ed il piano avrà una durata anni 8 e mesi 9.



Ed ancora rimandando al corpo della relazione la proposta formulata dalla debitrice, tenuto conto delle disponibilità della stessa e del sig. ████████, il Piano prevede il pagamento dei debiti in 113 rate (9 anni e 5 mesi) così strutturato:

Creditore	Importo offerto	acconti	1' rata	Dalla 2' alla 11' rata	12' rata	Dalla 13' alla 112' rata	113' rata
OCC Commercialisti Catania	3.955,84	500,00	284,02	300,00	171,82		
Mutuo BNL ed interessi da rateizzazione ⁽³⁾	46.264,34	5.000,00		100,00	237,32	400,00	27,02
Agenzia delle entrate Riscossione	1,39		1,39				
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	58,44		58,44				
Regione Siciliana (ruoli)	25,06		25,06				
Agenzia delle entrate Riscossione	0,49		0,49				
Regione Siciliana (ruoli)	6,48		6,48				
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	19,13		19,13				
BNL conto corrente	4,99		4,99				
Totale	50.336,15	5.500,00	400,00	400,00	409,14	400,00	27,02

Ove invece fosse erogato in favore della debitrice la provvidenza a fondo perduto prevista dall'Assessorato Economia della Regione Siciliana, l'OCC vanterebbe un credito residuo pari ad € 955,84, così potendosi rimodulare il piano dei pagamenti e gli interessi dovuti al creditore ipotecario in ragione del minore tempo, pari a 8 anni e 9 mesi.

In siffatta ipotesi il piano dei pagamenti sarebbe così rimodulato

Creditore	Importo offerto	acconti	1' rata	2' rata	3' rata	Dalla 4' alla 104' rata	105' rata
OCC Commercialisti Catania	3.955,84	3.000,00	284,02	400	271,82		
Mutuo BNL ed interessi da rateizzazione ⁴	45.587,02	5.000,00			136,9	400	50,12
Agenzia delle entrate Riscossione	1,39		1,39				
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	58,44		58,44				
Regione Siciliana (ruoli)	25,06		25,06				
Agenzia delle entrate Riscossione	0,49		0,49				
Regione Siciliana (ruoli)	6,48		6,48				
Regione Siciliana (dichiarazione credito)	19,13		19,13				
BNL conto corrente	4,99		4,99				
Totale	50.336,15		400,00	400,00	408,72	400,00	50,12

³ Oltre al credito nella misura di € 41.500,00 e pari al valore di stima dell'immobile sono riconosciuti al creditore ipotecario interessi da rateizzazione al 2,5% per l'importo complessivo di € 4.764,34 (all. n. 9_1)

⁴ Oltre al credito nella misura di € 41.500,00 e pari al valore di stima dell'immobile sono riconosciuti al creditore ipotecario interessi da rateizzazione al 2,5% per l'importo complessivo di € 4.087,02 (all. n. 9_2)



e dovrà prevedere la sospensione della procedura esecutiva immobiliare R.G. 743/2023 oggi pendente innanzi il Tribunale di Catania, G.E. dott.ssa Nelly Gaia mangiameli, con prima udienza ancora da fissare.

12. Art. 69 VERIFICA DELLA EVENTUALE SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE

Non sono stati riscontrati elementi soggettivi ostativi:

- 1) non risulta che la debitrice abbia sottratto beni mobili e immobili alla garanzia dei creditori;
- 2) dall'esame delle visure ipocatastali non emergono atti di dismissioni di beni immobili e mobili (oltre a quanto precisato al precedente paragrafo 7) e pertanto non ha posto in essere atti distrattivi;
3. Non esistono debiti derivanti da attività di impresa

Con Osservanza

Catania, 18/11/2024

dott.ssa Guzzardi Letizia

Allegati

- 1 Istanza Assennato Daniela
- 1_2 Documenti Assennato
- 1_3 Nomina
- 1_4 Atto casa via da Bormida 48
- 1_5 Contratto mutuo Unicredit
- 1_6 Contratto mutuo BNL
- 1_7 Modulo recesso patronato
- 1_8 D.I. 720-19
- 1_9 POLIZZA CARDIF A FAVORE DI BNL
- 1_9 bis attestazioni pagamento mutuo della Cardif
- 1_9 ter estratti conto che banca da 1.1.2022 30.9.2024
- 1_10 unilav climaservice
- 1_11 CERT.MALATTIA RARA
- 1_11 bis verbali invalidità



- 1_11 ter certificazione policlinico Messina
- 1_12 CERTIFICATO FREQUENZA TERAPIA ODA
- 1_13 SENTENZA N. 2473-2023 RG 9983-2022 ASSENNATO - INPS
- 1_14 Atto di Precetto
- 2.1 Agenzia delle entrate carichi pendenti
- 2.2 Agenzia delle entrate - riscossione estratto di ruolo
- 2.2_1 Agenzia delle entrate - riscossione risposta occ
- 2.2_2 accoglimento definizione agevolata
- 2.2_2 Rate Definizione Agevolata
- 2.3 CCIAA
- 2.4 INPS
- 2.5 INAIL
- 2.6 PRA Visura
- 2.7 Municipia comune di Catania
- 2.8 Banca d'Italia cai negativo
- 2.9 Banca d'Italia cri
- 2.10 CASELLARIO
- 2.11 Carichi Pendenti
- 2.12 CRIF
- 2.13 regione siciliana tasse auto
- 2.13_1 regione siciliana tasse auto
- 2.14 BNL PEC AVV. NAMIO
- 2.14_1 BNL Pec per comunicazione ammontare del credito
- 2.14_2 BNL Atto di precetto del 03.07.2023
- 2.14_3 bis Estratto conto rapporto di mutuo al 15.10.2024
- 2.14_3 BNL Atto di pignoramento notificato il 03.11.2023
- 2.14_4 BNL saldaconto c-c
- 3 dettaglio pagamenti mutuo UNICREDIT
- 3_1 730_2022 per anno di imposta 2021
- 3_2 730_2023 per anno di imposta 2022
- 3_3 730_2024 per anno di imposta 2023



3_4 [REDACTED] Busta paga sett. 2024

3_5 DICHIARAZIONE [REDACTED]

4 isee Assennato

4_1 CONSEGNA CODICE CS0001 - ASSENNATO DANIELA SSNDNL69P43C351G
(319 MB)

6.1 A)_1 Isp. Ipocatastale 2004 11 16

6.1 A)_2 2010 02 12 ipoteca

6.1 A)_3 2024 01 10 pignoramento

6.1 A)_4 Perizia immobiliare

6.1 B)_1 2023 05 18 successione [REDACTED]

6.1 B)-2 Certificato di Residenza - [REDACTED]

6.1 C) 2022 07 07 diritto di abitazione

7 stampa interrogazione storica P.R.A. autoveicoli

9 estratti conto 2022 - 2024

9_1 piano di ammortamento 1° ipotesi di pagamento

9_1 piano di ammortamento 2° ipotesi di pagamento

10 planimetria immobile via V.E. da Bormida

Si attesta che la presente relazione è composta da n. 26 pagine e di n. 61 allegati.

Gli allegati sono numerati con il numero del paragrafo corrispondente.

Catania, 18/11/2024

dott.ssa Guzzardi Letizia